



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

**2° Dipartimento**

Ufficio Dirigenziale

Ragioneria generale e gestione risorse umane

Unità Operativa

Trattamento giuridico e Gestione del personale

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

N° **33** DEL **11-04-12**

OGGETTO: Autorizzazione ad assentarsi dal servizio per gg. 3 o 18 ore di permesso mensile, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della L. 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04.11.2010 (Collegato lavoro) e della nota del Ministero del Lavoro n° 13 del 20.02.2009 all' Istruttore Direttivo Amm.vo Ctg. Econ. D2 Sig. D'Arrigo Salvatore, nato il 01/05/1954 (Matr. n° 1244).

**IL DIRIGENTE**

VISTA l'istanza del 27/03/2012, protocollata in data 03/04/2012 al n° 0012453/12 con la quale il dipendente, in oggetto segnato, ha chiesto di poter usufruire dei benefici previsti dall'art. 33 comma 3 della legge 5.2.1992 n° 104, modificato dall'art. 24 della legge 183 del 04/11/2010 (Collegato lavoro) per assistere la madre Miceli Santina, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, ricoverata a tempo pieno presso la casa di riposo "San Raffaele" di Messina, limitatamente ai giorni in cui accompagna la stessa per effettuare visite o terapie al di fuori della struttura, ove trovata ricoverata, con obbligo di produrre documentazione giustificativa;

VISTO il Verbale del 23/02/2010, rilasciato dall'ASP. 2<sup>a</sup> Commissione di Messina, dal quale risulta che la Sig.ra Miceli Santina è stata riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità;

VISTA l'autocertificazione del dipendente;

VISTO il 3° comma dell'art. 33 della legge 5 febbraio 1992 n° 104;

VISTO, altresì, l'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) che ha modificato il summenzionato c. 3 dell'art. 33 della legge 104/92 come segue:

«A condizione che la persona handicappata non sia ricoverata a tempo pieno il lavoratore dipendente, pubblico o privato, che assiste persona con handicap in situazione di gravità, coniuge, parente o affine entro il secondo grado, ovvero entro il terzo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto i sessantacinque anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa. Il predetto diritto non può essere riconosciuto a più di un lavoratore dipendente per l'assistenza alla stessa persona con handicap in situazione di gravità. Per l'assistenza allo stesso figlio

con handicap in situazione di gravità, il diritto è riconosciuto ad entrambi i genitori, anche adottivi, che possono fruirla alternativamente”;

VISTA la nota Ministeriale – Ministero del lavoro, della salute e delle Politiche sociali, del 20/02/2009 n° 13;

VISTA la circolare n° 8/08 del Dipartimento Funzione Pubblica;

VISTA, altresì, la circolare n° 13/10 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il Decreto legislativo n° 119 del 18/07/2011;

CONSIDERATO che, pertanto, l'istanza dell'interessato può essere accolta;

VISTA la L.R. n° 48 dell'11 dicembre 1991;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTO l'art. 6 della legge 127/97 e successive modifiche ed integrazioni così come recepito dalla Regione Siciliana della L.R. n° 23 del 07/09/95;

### DETERMINA

AUTORIZZARE l'Istruttore Direttivo Amm.vo Cat. Econ. D2 Sig. D' Arrigo Salvatore, nato a Messina il 01/05/1954 ad assentarsi dal servizio per gg. 3 di permesso mensile, fruibili anche in maniera continuativa, o ad ore, nel limite massimo di 18 mensili, ai sensi del 3° comma dell'art. 33 della legge 104/92, modificato dall'art. 24 della legge n° 183 del 04/11/10 (Collegato lavoro) e della nota Ministeriale del 20/02/2009 n° 13, per assistere la madre Sig.ra Miceli Santina, riconosciuta persona con handicap in situazione di gravità, ricoverata a tempo pieno presso la casa di riposo "San Raffaele" di Messina, limitatamente ai giorni in cui il dipendente dovrà accompagnare la madre per effettuare le visite o terapie al di fuori della struttura ove trovasi ricoverata, a condizione che lo stesso presenti idonea certificazione rilasciata dalla struttura competente e comunque fino al decesso;

INVIARE copia della presente determinazione dirigenziale agli Uffici di Ragioneria per gli ulteriori adempimenti di competenza.

Il presente provvedimento è già esecutivo a norma di legge.

IL DIRIGENTE  
(Avv. Antonino Calabrò)

Il Responsabile U.O.  
(Dott. Antonino Gastriciano)

*Budi*

Il Dirigente  
Messina 0

*Budi*